

# Piano Performance 2021-2023

## 1 Presentazione del Piano e indice

Con il presente Piano si andranno a definire i principali obiettivi da perseguire nel prossimo triennio 2021-2023 al fine di migliorare il livello dei servizi erogati e l'organizzazione interna dell'Ente in termini di efficienza ed efficacia.

Del presente Piano non fa parte il POLA, il lavoro agile sarà comunque garantito ai dipendenti che ne faranno richiesta, nelle modalità e percentuali previste dalle norme di legge e contrattuali.

## Sommario

1	Presentazione del Piano e indice.....	1
2	Sintesi delle informazioni di interesse generale (ruoli, funzioni e attività dell'Ente) .....	1
2.1	L'OIV .....	2
3	Quadro organizzativo del Parco Regionale dei Colli Euganei .....	3
3.1	L'Amministrazione "in cifre" .....	3
3.2	Mandato Istituzionale e Missione .....	4
3.3	L'albero della performance .....	5
4	Analisi del contesto.....	5
4.1	Analisi del contesto esterno .....	5
4.2	Analisi del contesto interno.....	7
5	Obiettivi strategici .....	10
6	Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi .....	11
7	Il processo e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle performance .....	14
7.1	Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano.....	14
7.2	Coerenza con la programmazione economico – finanziaria e di bilancio.....	14
7.3	Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance .....	15

## 2 Sintesi delle informazioni di interesse generale (ruoli, funzioni e attività dell'Ente)

Il Parco Colli Euganei è stato istituito con LR n. 38/1989. La Regione Veneto il 26 giugno 2018 ha approvato la L.R. n. 23 che detta norme per la riorganizzazione e la razionalizzazione dei parchi regionali. In particolare, le nuove disposizioni per la gestione e il funzionamento dei parchi perseguono l'obiettivo della semplificazione, del miglioramento e dell'efficienza delle procedure programmatiche e gestionali, sempre al fine della conservazione e della tutela dell'ambiente naturale.

Nel corso del 2019 si sono insediati la Consulta e la Comunità del Parco. Infine il Presidente della Giunta Regionale, con i DPGR nn. 133 e 137/2019 ha provveduto a nominare rispettivamente il Consiglio Direttivo e il Presidente del Parco Regionale dei Colli Euganei.

In conseguenza delle elezioni regionali svoltesi nel mese di settembre 2020 vi sono state le dimissioni del Presidente nominato con DPGR 137/2019 (vedi presa d'atto del Consiglio direttivo con delibera n. 111 del 24/09/2020) ed è scattato il periodo di 120 gg. per il rinnovo di tutti gli organi. Infine, per quanto riguarda l'affidamento dell'incarico di Direttore si prevede di procedere con una procedura di selezione riservata ai dipendenti della Regione del Veneto o di un suo Ente Strumentale nel corso del 2021.

## **2.1 L'OIV**

La Regione Veneto nel 2016 con la LR n. 14 del 17/05/2016 ha previsto l'OIV Unico per la regione e per gli Enti regionali, successivamente, con DGRV n. 62 del 26/01/2018 ha approvato le disposizioni sull'organizzazione e il funzionamento dell'O.I.V. Unico per la Regione e per gli enti regionali, recepite dal Parco Regionale dei Colli Euganei con Decreto n. 18 del 01/02/2018.

Con DPGR n. 162 del 01/12/2020 il Presidente della Regione Veneto ha proceduto alla nomina del Presidente e dei Componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione del Veneto – Giunta regionale, degli enti strumentali, delle agenzie e aziende della Regione per il triennio 2021 – 2023.

L'OIV è un organo collegiale composto da tre componenti esterni all'Amministrazione di elevata professionalità ed esperienza.

Con il D.Lgs n. 74/2017, correttivo del D.Lgs. n. 150/2009, sono state ridefinite le competenze dell'OIV. In particolare, il nuovo quadro delle competenze prevede che l'Organismo:

1. Sostituisca il servizio di controllo interno;
2. Rilasci un parere obbligatorio sul codice di comportamento dell'amministrazione;
3. Operi in affiancamento al responsabile prevenzione della corruzione, comunicando al Dipartimento Funzione Pubblica i dati specifici, sovrintendendo agli obblighi di pubblicazione degli stessi sul web (trasparenza), con competenza specifica del Presidente dell'OIV alla firma annuale delle griglie elaborate dall'Autorità Anticorruzione;
4. Emetta annualmente un parere vincolante sul sistema di misurazione e valutazione delle performance dell'ente e dei dirigenti di vertice;
5. Individui modalità di comunicazione con i cittadini, anche in forma associata, relativamente al processo di misurazione delle performance organizzative.

L'Organismo inoltre, anche a seguito delle modifiche normative intervenute a seguito del D.Lgs 74/2017, svolge un ruolo centrale nel processo di misurazione e valutazione della performance.

### 3 Quadro organizzativo del Parco Regionale dei Colli Euganei

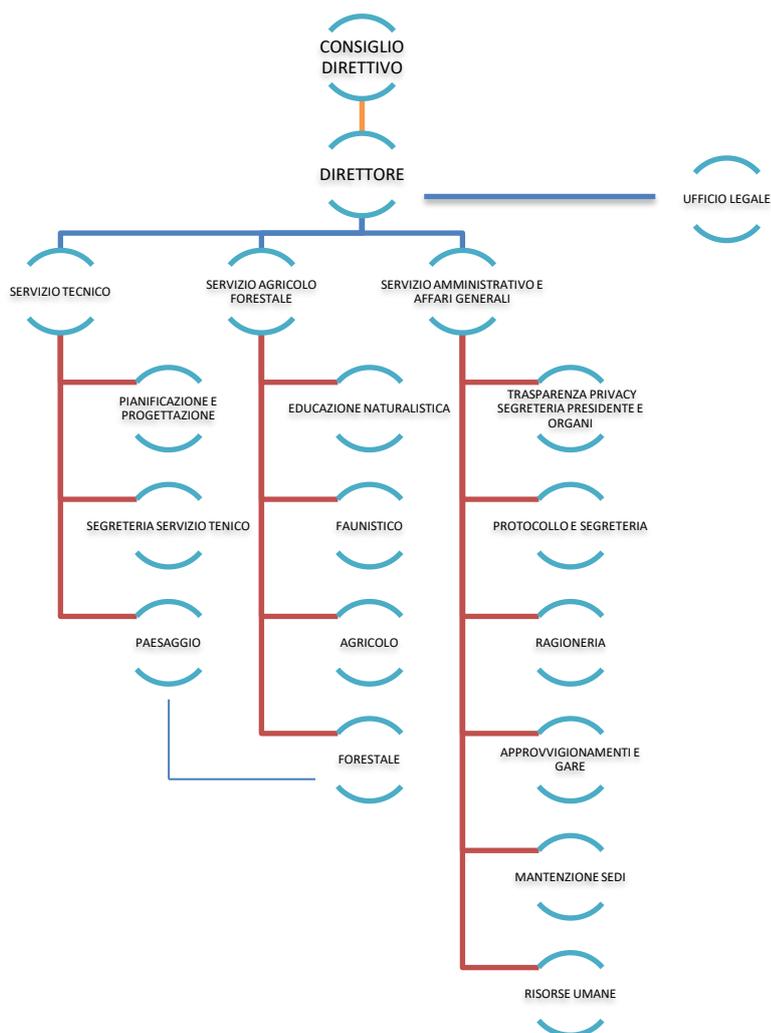
#### 3.1 L'Amministrazione "in cifre"

Personale al 01/01/2021

Categorie	Organico DC n. 8/2009	Dipendenti in servizio
Dirigenti	3	2
Categoria D	11	8
Categoria C	14	8
Categoria B	6	2
TOTALE	34	20

Durante l'anno 2020 sono cessati tre dipendenti (1 cat. B, 1 cat. C e 1 cat. D) che non sono stati sostituiti. L'Ufficio Legale risulta vacante e l'Ente ha provveduto a formalizzare una convenzione con l'Avvocatura della Regione Veneto per l'assistenza in materia (DCS 142/2018).

#### Organigramma



Le principali entrate per progetti e interventi sul territorio, oltre al contributo di funzionamento, presenti nel bilancio di previsione 2021-2023 per l'annualità 2021 sono le seguenti:

- **Cap. 80/0 € 1.490.635,20**  
contributo ordinario dalla Regione Veneto;
- **Cap. 82/0 € 100.000,00**  
altri contributi regionali di natura corrente per attività e iniziative varie;
- **Cap. 95/0 € 60.000,00**  
contributo da parte dei Comuni di natura corrente;
- **Cap. 102/0 € 60.000,00**  
contributi regionali in conto investimenti artt. 28 LR 40/84 e art. 32 c.1 punto a) LR 38/89;
- **Cap. 117/0 € 122.800,00**  
*PAR 2007 – 2013 completamento progetto "pavimentazione percorsi per diversamente abili"*  
vinc. cap. 512/0 S;

### 3.2 Mandato Istituzionale e Missione

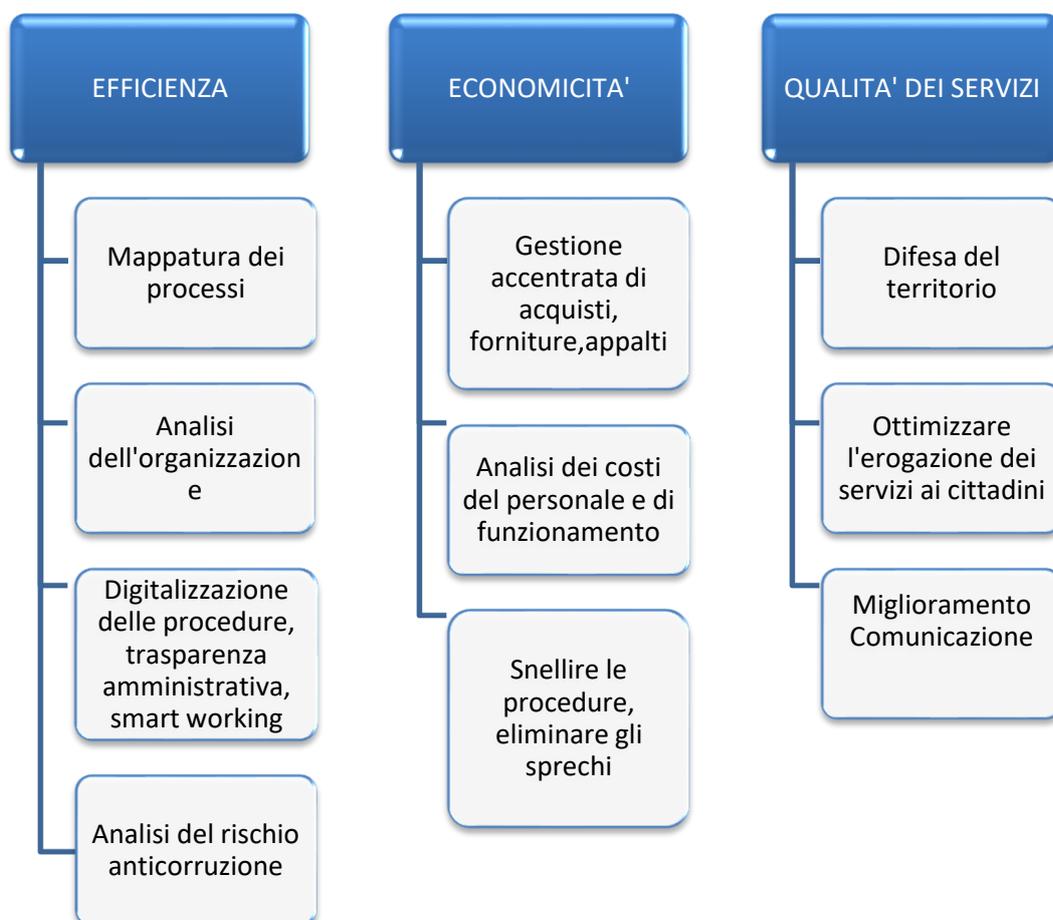
Le finalità dell'Ente Parco Regionale dei Colli Euganei, così come definiti dall'art. 2 della Legge Istitutiva n. 38 del 10/10/1989 sono le seguenti:

- a) Protezione del suolo e del sottosuolo, della flora e della fauna, dell'acqua;
- b) La tutela, il mantenimento, il restauro e la valorizzazione dell'ambiente naturale, storico, architettonico e paesaggistico considerato nella sua unitarietà e il recupero delle parti eventualmente alterate;
- c) La salvaguardia delle specifiche particolarità antropologiche e paleontologiche;
- d) La fruizione a fini scientifici, culturali e didattici;
- e) La promozione, anche mediante la predisposizione di adeguati sostegni tecnico-finanziari, delle attività di manutenzione degli elementi naturali e storici costituenti il Parco, nonché delle attività economiche tradizionali, compatibili con l'esigenza primaria della tutela dell'ambiente naturale e storico;
- f) Lo sviluppo sociale, culturale ed economico delle popolazioni comprese nell'ambito del Parco e su di esso gravitanti;
- g) La promozione delle funzioni di servizio per il tempo libero e di organizzazione dei flussi turistici presenti nelle zone euganee e nell'intero ambito regionale.

I Compiti del Parco Regionale dei Colli Euganei così come definiti all'art. 16 della Legge Istitutiva n. 38 del 10/10/1989 e riportati anche nel Regolamento dell'Ente sono i seguenti:

- a) Adotta il Piano ambientale del Parco e le relative varianti;
- b) Adotta e dà esecuzione ai programmi biennali di attuazione e di valorizzazione dei programmi per l'attuazione e la valorizzazione del parco;
- c) Provvede alla tutela del territorio del Parco svolgendo attività e interventi volti alla realizzazione delle finalità del Parco stesso in conformità con il Piano ambientale stesso;
- d) Provvede all'acquisizione delle aree e degli edifici espressamente individuati nel piano ambientale ai fini del conseguimento delle finalità del Parco;
- e) Provvede alla gestione dei terreni di proprietà della Regione Veneto nell'ambito del territorio del parco ai sensi della L.R. 49/1981;
- f) Promuove la conoscenza dell'ambiente del Parco e attua gli interventi di valorizzazione del medesimo.

### 3.3 L'albero della performance



AREE D'INTERVENTO	OBIETTIVI STRATEGICI
Efficienza	Recupero di efficienza da parte degli uffici
Economicità	Riduzione dei costi
Qualità	Miglioramento dei livelli di servizio

<b>AREE STRATEGICHE</b> dal mandato
Tutela e protezione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale
Area valorizzazione, promozione e sviluppo
Area organizzativa delle risorse

## 4 Analisi del contesto

### 4.1 Analisi del contesto esterno

Il Parco Regionale dei Colli Euganei è un Ente strumentale della Regione Veneto istituito con la LR n. 38/1989 per la salvaguardia e la valorizzazione di un'area naturale protetta di circa 19.000 ettari che si estende sul territorio di 15 Comuni della provincia di Padova. Il territorio del Parco,

oltre ad avere un notevole pregio dal punto di vista ambientale e paesaggistico, rappresenta una realtà significativa dal punto di vista storico, culturale e socio-economico.

I principali ambiti e strumenti di intervento del Parco sono così riassumibili:

- Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale, attività di pianificazione del territorio (Piano Ambientale), realizzazione di progetti di recupero e manutenzione, provvedimenti di autorizzazione (su istanza di parte) di interventi modificativi del territorio;
- Promozione delle produzioni tipiche del territorio – promozione delle attività economiche tradizionali dell’area (agricoltura, olivicoltura, viticoltura, ecc.);
- Fruizione sostenibile del Parco, diffusione della consapevolezza ambientale, attivazione di progetti di educazione naturalistica finalizzata alle scuole, progetti di manutenzione della sentieristica, iniziative di promozione del territorio.

Il primo e più rilevante stakeholder dell'Ente Parco è la Regione Veneto che vigila sul funzionamento dello stesso, esercita una funzione di controllo sui suoi principali atti e allo stesso tempo costituisce il suo principale soggetto finanziatore sia per le spese correnti, sia per quelle d’investimento.

### **Linee guida del Ministero per la Pubblica Amministrazione**

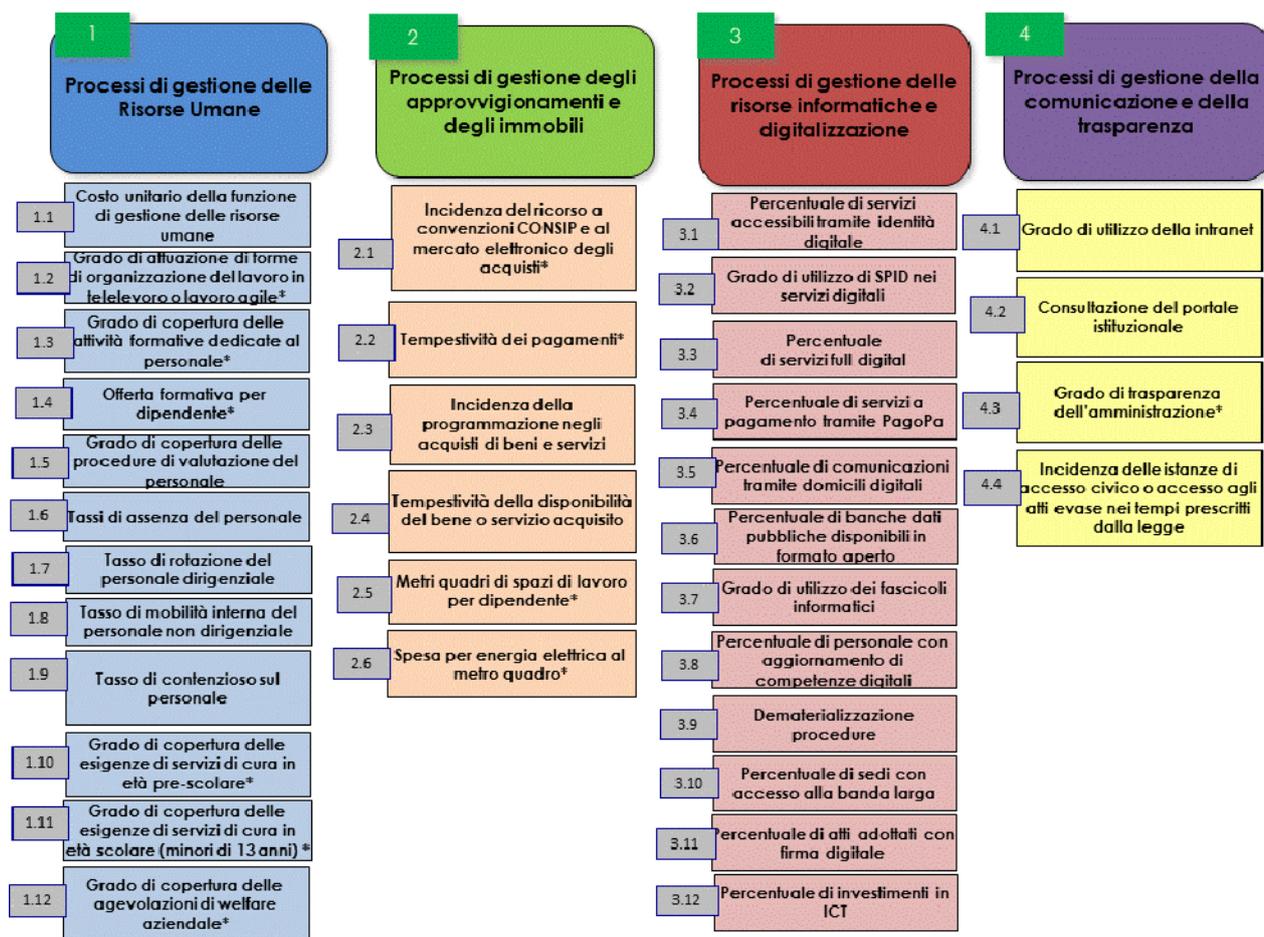
Si ritiene utile riprendere le linee guida del Ministero per la Pubblica Amministrazione che attraverso la Circ. n. 02/2019 ad oggetto “Indicatori comuni per le funzioni di supporto delle Amministrazioni Pubbliche – ciclo della performance 2020 – 2022” ha esteso a tutte le Amministrazioni locali l’utilizzo di indicatori comuni utili a monitorare l’andamento delle cd. “attività di supporto” tipicamente svolte da tutte le Amministrazioni (quali ad esempio la gestione degli acquisti, la gestione del personale, la comunicazione, la digitalizzazione, la trasparenza, ecc.).

Al fine di promuovere il progressivo miglioramento della performance delle Amministrazioni pubbliche, nell’ambito delle proprie attività di indirizzo e coordinamento, il Ministero propone di implementare un sistema di indicatori per misurare la performance delle Amministrazioni locali su un campo di attività comuni relative alle funzioni di supporto. Le principali finalità della proposta possono essere così sintetizzate:

1. accrescere la cultura della misurazione nelle amministrazioni;
2. incentivare le amministrazioni ad implementare politiche organizzative mirate ad incidere su aspetti determinanti ai fini del buon andamento gestionale;
3. implementare il monitoraggio al fine di creare serie storiche dei valori degli indicatori;
4. supportare i processi decisionali delle Amministrazioni.

Gli indicatori proposti sono riconducibili alle seguenti funzioni/attività di supporto:

1. Gestione delle risorse umane;
2. Gestione degli approvvigionamenti e gestione immobiliare;
3. Gestione delle risorse informatiche e digitalizzazione;
4. Gestione della comunicazione e della trasparenza.



Per quanto applicabili si farà riferimento agli indicatori e alla metodologia di calcolo espressi nella circolare DFP-0080611-P-30/12/2019 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per la Pubblica Amministrazione e suoi allegati.

#### 4.2 Analisi del contesto interno

Le aree strategiche di seguito rappresentate individuano gli ambiti d'intervento. Ad esse sono legate le scelte strategiche per realizzare la propria missione, il proprio mandato istituzionale. In continuazione col precedente piano si confermano per il triennio 2020 – 2022 le seguenti aree strategiche di intervento:

AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO	STRUTTURE PREPOSTE
Area comunicazione	Tutti gli uffici operativi
Area tutela e protezione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale	Servizio Tecnico e UC Agricolo Forestale secondo indicazioni e obiettivi del DEFR regionale
Area valorizzazione, promozione e sviluppo	Ufficio Educazione Ambientale secondo indicazioni e obiettivi del DEFR regionale
Area organizzativa delle risorse	Direzione e Servizio Amministrativo secondo linee guida del Ministero per la Pubblica Amministrazione

Area strategica 1: Comunicazione e diffusione delle attività dell'Ente.

L'Ente Parco opera su molteplici versanti come descritto nelle schede obiettivo più avanti riportate. Le strutture dell'Ente saranno chiamate a elaborare un compiuto processo di comunicazione delle attività svolte dallo stesso. Tale processo ha avuto un notevole impulso a partire dai precedenti piani ed è in corso di sviluppo e miglioramento avvalendosi di collaborazione specializzata.

Area strategica 2: Tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, paesaggistico e storico-culturale.

L'Ente Parco opera per la difesa e la tutela degli ecosistemi e della biodiversità. In particolare, l'area tecnica dell'Ente contribuisce a raggiungere le finalità della Legge istitutiva e del Piano Ambientale, mediante la predisposizione d'istruttorie tecniche, indispensabili per la successiva espressione dei pareri in materia di vincoli paesaggistici, idro-geologici, naturalistici e di compatibilità ambientale. Nell'esercizio di dette funzioni, gli addetti agli uffici si relazionano costantemente con gli utenti del territorio che possono essere sinteticamente così individuati:

- i cittadini-residenti del Parco che presentano istanze;
- i professionisti incaricati;
- i rappresentanti degli Enti Pubblici, Comuni e Provincia, per le opere pubbliche o di interesse pubblico.

L'Ente Parco, inoltre, è impegnato la prevenzione dei danni derivanti dalla fauna selvatica e per il contenimento/eradicazione degli ungulati.

Sul fronte della conservazione e tutela del territorio e delle sue bellezze naturali, nel triennio 2021-2023 si individuano seguenti ambiti:

1. La corretta gestione del patrimonio boschivo, intrapresa sia con progetti di miglioramento boschivo avviati negli anni scorsi, sia mediante la predisposizione di istruttorie tecniche tese a garantire la gestione ottimale del bosco anche di fronte a interventi di privati. Tali modalità garantiscono la salvaguardia del patrimonio boschivo e del mantenimento e/o aumento della biodiversità. L'attività amministrativa è rivolta alla cittadinanza;
2. Lo sviluppo e il miglioramento qualitativo della struttura atta a valutare gli studi di incidenza ambientale di propria competenza, come da normativa regionale vigente, garantisce una valutazione propedeutica dal punto di vista naturalistico a tutti i progetti, piani, interventi ricadenti sul territorio del Parco, con il fine di preservare o aumentare la biodiversità presente;
3. La gestione e il coordinamento con i Comuni relativamente all'abbruciamento controllato delle ramaglie di risulta delle lavorazioni agricole e forestali. Tale operatività, permette l'eliminazione di fonti di infezione di funghi che potrebbero causare gravi danni alle attività produttive, consentendo contemporaneamente un controllo dei luoghi e salvaguardando eventuali presenze di habitat. Tale attività avviene in coordinamento con i Comuni e i principali Organi di Polizia e di quelli addetti allo spegnimento di incendi boschivi (Protezione Civile, VV.FF.);
4. Progetti di studio volti a individuare nuovi metodi per la salvaguardia della biodiversità in collaborazione con l'Università e/o Istituti di ricerca

Area strategica 3: Fruizione sostenibile e diffusione della consapevolezza ambientale.

Il Parco s'ispira al valore della sostenibilità intesa come atteggiamento umano che pone al primo posto lo sviluppo durevole del territorio da conseguire tramite la protezione delle risorse a vantaggio delle generazioni future. Per questo l'Ente s'impegna a rafforzare il senso di appartenenza di tutti quelli che operano e che vivono al suo interno, promuovendo condivisione e consapevolezza intorno alle sue scelte e attività.

Si continuerà a organizzare degli incontri con le Associazioni che operano nel territorio per coordinare, per quanto possibile, la "manutenzione" dei principali sentieri e di alcuni siti di pregio.

Nel corso del 2021 si dovrà provvedere alla concessione delle attività di educazione naturalistica nella sede di Casa Marina e al proseguo delle attività inerenti la Carta Europea del Turismo Sostenibile.

#### Area strategica 4: Area organizzativa delle risorse.

L'organizzazione delle risorse a disposizione è un compito fondamentale che tutte le Amministrazioni pubbliche devono perseguire. La digitalizzazione e l'avvento di nuove tecnologie stanno trasformando i luoghi di lavoro secondo linee evolutive orientate sempre più verso l'interoperabilità delle Amministrazioni e il diretto coinvolgimento degli utenti.

Nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 si è dovuti ricorrere in modo massivo a modalità di lavoro agile. Nel 2021 ci si propone di individuare e regolamentare, anche a seguito di feed back ricevuti da dipendenti e stakeholders, le attività, i processi e i procedimenti che possono essere svolti proficuamente (anche ai sensi dell'art. 263 del DL Rilancio) in modalità di lavoro agile, valutato l'impatto sui destinatari finali dei provvedimenti, in un'ottica di semplificazione e di rispetto della tempistica. L'obiettivo è di diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati a una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati, rafforzare la cultura della misurazione e valutazione delle performance, migliorando il benessere organizzativo dei dipendenti, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

#### **Anticorruzione e trasparenza**

In base all'attività di monitoraggio del PTPC 2020-2022 già avviata e in fase di definizione (termine per la Relazione annuale e aggiornamento del Piano: 31 marzo 2021), il RPTC ritiene di individuare la digitalizzazione dei processi quale misura generale di prevenzione della corruzione, in grado di garantire trasparenza e condivisione dei processi.

Per quanto concerne la mappatura dei processi si conferma quanto già emerso in occasione dell'avvio dell'attività di monitoraggio ai fini dell'anticorruzione, ossia la necessità di coordinare maggiormente i vari strumenti di ricognizione dei processi in attuazione di normative aventi diversi ambiti e finalità.

#### **Criteri per definire gli obiettivi del piano di performance 2021 – 2023**

##### **Recupero di efficienza**

Monitoraggio costi - Analisi dei costi dei processi e delle risorse impiegate. Analisi dei processi attuati. Effettuazione di verifiche interne. Avvicinamento e facilitazioni procedurali rivolti ai cittadini, agli Enti e ai portatori di interessi. Verifica sui tempi di risposta delle Strutture. Effettuazione di indagini di customer satisfaction rivolte ai clienti esterni. Altre attività rilevanti.

##### **Miglioramento dei livelli di servizio**

Miglioramento e potenziamento attività comunicazione con il cittadino e l'utente. Semplificazione delle procedure. Ricognizione e catalogazione dei prodotti di ogni struttura – verifica dei tempi di istruttoria.

Sviluppo del lavoro agile. Elaborazione di piani e/o documenti di riorganizzazione. Altre attività rilevanti.

##### **Introduzione di metodi volti al miglioramento della qualità**

Snellimento delle procedure. Sviluppo della comunicazione per un miglioramento complessivo della fruibilità dei servizi erogati.

Inoltre tutti gli obiettivi operativi secondo i criteri sopra riportati si possono classificare rispetto alla situazione procedurale esistente in:

- Obiettivi operativi di natura innovativa-evolutiva
- Obiettivi operativi di consolidamento

Nell'area innovativa-evolutiva sono inquadrati quegli obiettivi che perseguono innovazione strutturale in funzione, ad esempio, di riorganizzazioni, di recepimento di nuove normative e/o miglioramenti tecnologici ovvero quegli obiettivi che sottendono l'esercizio di attività con alcuni elementi di novità.

Nell'area complementare di consolidamento si inquadrano quegli obiettivi volti a consolidare l'esecuzione di processi già definiti e impostati.

## 5 Obiettivi strategici

Nel presente piano, per l'annualità 2021 si individuano i seguenti obiettivi strategici:

- Revisione della mappatura dei processi;
- Aggiornamento dell'analisi del rischio corruttivo secondo il piano nazionale e il piano del Parco e rispetto delle norme sulla trasparenza amministrativa;
- Digitalizzazione.

Agli obiettivi di cui sopra l'Ente provvede secondo le seguenti schede indicative:

Titolo obiettivo: MAPPATURA DEI PROCESSI
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
<b>Descrizione obiettivo</b>
Sarà aggiornata l'impostazione delle schede di raccolta dei processi. Ciò dovrebbe comportare alcuni vantaggi quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>• minore difformità nell'indicazione delle attività svolte dai vari uffici;</li> <li>• continuazione del percorso di razionalizzazione intrapreso.</li> </ul> L'Ufficio Risorse Umane raccoglie le apposite schede elaborate dagli uffici individuati in un atto d'indirizzo. La mappatura dei processi si sta rivelando sempre più fondamentale ai fini programmatici e quale base di lavoro per la stesura di documenti a rilevante impatto organizzativo previsti da normative di settore quali prevenzione della corruzione, privacy e archiviazione della documentazione digitale. Nel 2021 pertanto gli uffici saranno chiamati a porre in risalto e/o estrapolare anche quei processi che comportano riflessi più o meno diretti in dette normative.
INDICATORE: Termine 30/06/2021

Titolo obiettivo: AGGIORNAMENTO DELL'ANALISI DEL RISCHIO CORRUTTIVO SECONDO IL PIANO NAZIONALE E DEL PARCO E RISPETTO DELLE NORME SULLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
<b>Descrizione obiettivo</b>
Il Responsabile dell'Anticorruzione provvede all'aggiornamento dell'analisi del rischio corruttivo e verifica il rispetto delle norme in materia di trasparenza
INDICATORE: Termine 30/06/2021

Titolo obiettivo: DIGITALIZZAZIONE
Natura obiettivo: INNOVATIVO – EVOLUTIVO
<b>Descrizione obiettivo</b>
Il ricorso al lavoro agile dovuto alla situazione di emergenza epidemiologica ha evidenziato la necessità di investire nella digitalizzazione dei processi e della documentazione al fine di ampliare l'ambito delle attività che possono essere rese mediante lavoro agile.
INDICATORE: Termine 31/12/2021

## 6 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Agli obiettivi di performance strategici - organizzativi – di cui al punto sopra si aggiungono gli obiettivi operativi di tutti o singoli/alcuni Uffici.

Per il triennio 2021 – 2023 si farà riferimento agli obiettivi del presente piano alla luce della circolare DFP-0080611-P-30/12/2019. In prima battuta sono individuati i seguenti obiettivi operativi, con possibilità di successivi aggiornamenti e integrazioni, che dovranno essere declinati ai vari uffici dell'Ente da parte della Direzione e dei dirigenti preposti, con individuazione degli indici di realizzazione:

Titolo obiettivo: MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO E INFORMAZIONE AL CITTADINO
Natura obiettivo: EVOLUTIVO
Descrizione obiettivo
Mediante l'aggiornamento continuo del DB gestionale (GPE) e la creazione del fascicolo digitale della pratica sarà possibile fornire trasparenza amministrativa e informazione certa durante ogni fase dell'iter procedurale. Questo permetterà di fornire informazioni univoche sullo stato delle pratiche e migliorerà ulteriormente la risposta rispetto alle tempistiche stabilite per legge. La creazione di una modulistica unificata e di modelli per risposte automatizzate permetterà di ridurre i tempi d'attesa anche nelle fasi del caricamento delle istanze sul gestionale. Tale modalità di lavoro, rilevata utile nella pregressa esperienza di smart working, permetterà il tracciamento continuo delle pratiche e del lavoro personale. Ogni soggetto appartenente alla struttura potrà essere continuamente aggiornato sul lavoro svolto dai colleghi, garantendo in questo modo anche la trasparenza. Le modifiche procedurali, organizzative e digitali, già messe in atto nel corso del 2020, verranno potenziate nel 2021 e allargate ad altri procedimenti complessi in carico alla struttura (segnalazioni, frane, progetti, piani). Ci si propone un esame attento di progetti caratterizzati da tecniche costruttive atte ad assicurare elevate prestazioni ambientali e a ridurre, in maniera significativa, il rischio idrogeologico. Tale possibilità si concretizza grazie all'importante collaborazione con l'Ufficio Forestale del Parco. Questo consentirà la costruzione di una banca dati "eventi naturali" utile anche in fase di progettazione/pianificazione o di esame dei progetti. Chiusura e dismissione definitiva archivio cartaceo.
STRUTTURE COINVOLTE: Servizio Tecnico – Ufficio Forestale
INDICATORI: Numero procedimenti conclusi in anticipo/numero procedimenti totali

Titolo obiettivo: PROGETTI DI VALORIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
Descrizione obiettivo
Promuovere progetti/attività/materiali promozionali in collaborazione con i principali portatori di interessi nel settore agricolo dei Colli Euganei per valorizzare le produzioni agricole locali e incentivare sistemi di coltivazione a basso impatto ambientale.
STRUTTURE COINVOLTE: Ufficio Agricolo, Enti/Associazioni agricole, altri uffici Ente parco
INDICATORI: Numero azioni attuate

Titolo obiettivo: GESTIONE ATTIVITA' NUOVO PROGETTO DI EDUCAZIONE NATURALISTICA DEL PARCO
Natura obiettivo: EVOLUTIVO
Descrizione obiettivo
Nei primi mesi del 2021 prenderanno il via le nuove attività previste dal Capitolato di gara del Progetto di Educazione Naturalistica del Parco. Esso è affidato esternamente e comprende la gestione del Centro Visite "Casa Marina", del Parco avventura "Le Fiorine" e attività correlate ad

essi. Rispetto alla precedente gestione, il Capitolato di gara è stato formulato per consentire una gestione più controllata da parte dell'Ente Parco di tutte le attività, con un coinvolgimento più stretto dell'Ufficio Educazione Naturalistica nella formazione degli operatori e nel controllo delle attività stesse realizzate dal gestore. E' prevista inoltre l'implementazione delle richieste al gestore da parte del Parco per progetti specifici e per una maggiore collaborazione nell'informazione generale, per un migliore e più completo servizio per l'utenza.
STRUTTURE COINVOLTE: Ufficio Educazione Naturalistica e Comunicazione
INDICATORI: N. contatti, N. sopralluoghi, N. progetti

Titolo obiettivo: DIGITALIZZAZIONE - APPROVIGIONAMENTI
Natura obiettivo: EVOLUTIVO
Descrizione obiettivo
<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Messa in esercizio della procedura informatizzata di liquidazione fatture mediante applicativo Ascotweb che prevede attività di verifica delle modalità operative e risoluzione dei problemi che emergeranno</li> <li>2) Collaborazione con Servizio Tecnico dell'Ente e Servizi Informatici della Regione del Veneto per messa in esercizio dell'applicativo GPE web.</li> </ol>
STRUTTURE COINVOLTE: Ufficio approvvigionamenti
INDICATORI: N. Liquidazioni informatizzate

Titolo obiettivo: DIGITALIZZAZIONE – GESTIONE AUTOMEZZI
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
Descrizione obiettivo
Digitalizzazione documentazione cartacea pregressa automezzi Ente al fine di gestire agevolmente le manutenzioni e le scadenze degli automezzi, compresa la pulizia degli stessi. Creazione e aggiornamento archivio digitale di carico e scarico del materiale informativo depositato presso androne Ex Barchessa.
STRUTTURE COINVOLTE: Servizio Amministrativo
INDICATORI: Scadenza 31/12/2021 + report

Titolo obiettivo: DIGITALIZZAZIONE PROCESSI ATTI DELIBERATIVI – ULTERIORI MODULI
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
Descrizione obiettivo
Implementazione di ulteriori moduli nell'applicativo "Atti Deliberativi".
STRUTTURE COINVOLTE: Segreteria
INDICATORI: REPORT

Titolo obiettivo: CONNESSIONE DATI E OPERATIVITA' IN SMART WORKING
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
Descrizione obiettivo
Attuazione DD 33/2020 - Implementazione del servizio dati nella sede del Parco tramite installazione di apposito apparato WI-FI a favore dei soggetti componenti gli organi istituzionali. Postazioni di lavoro agile: Implementazione/organizzazione strumenti logistico - operativi ad uso interno ed esterno alla sede del Parco per garantire la funzionalità dei servizi in modalità lavoro agile.

STRUTTURE COINVOLTE: Servizio Amministrativo-Gestione approvvigionamenti di beni e servizi e manutenzione immobili
INDICATORI: Termine 31/12/2021

Titolo obiettivo: SICUREZZA E ORGANIZZAZIONE
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
<b>Descrizione obiettivo</b>
Predisposizione nuovo DVR che tenga conto della nuova organizzazione dell'Ente intervenuta dopo la DGRV 2138/2017ad oggetto: "Attribuzione all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta. Approvazione dello schema di convenzione". Raccolta documentazione, atti e dati per l'RSPP e predisposizione bozza di incarichi per nuovo organigramma per la gestione dell'emergenza.
STRUTTURE COINVOLTE: Direttore e Dirigenti
INDICATORI: Proposta di incarichi e nuova bozza di organigramma gruppi gestione emergenza

Titolo obiettivo: REGOLAMENTAZIONE LAVORO AGILE
Natura obiettivo: EVOLUTIVO
<b>Descrizione obiettivo</b>
Nel corso del 2020 a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 si è dovuti ricorrere in modo massivo a modalità di lavoro agile. Nel 2021 ci si propone di individuare e regolamentare, anche a seguito di feed back ricevuti da dipendenti e stakeholders, le attività i processi e i procedimenti che possono essere svolti proficuamente (anche ai sensi dell'art. 263 del DL Rilancio) in modalità di lavoro agile, valutato l'impatto sui destinatari finali dei provvedimenti, in una ottica di semplificazione e di rispetto della tempistica. L'obiettivo è di diffondere modalità di lavoro e stili manageriali orientati a una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati, rafforzare la cultura della misurazione e valutazione delle performance, migliorando il benessere organizzativo dei dipendenti, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.
STRUTTURE COINVOLTE: Ufficio Risorse Umane
INDICATORI: predisposizione Regolamento

Titolo obiettivo: SVILUPPO PROGETTI AD ALTO CONTENUTO NATURALISTICO-SCIENTIFICO
Natura obiettivo: CONSOLIDAMENTO
<b>Descrizione obiettivo</b>
In prospettiva di accorpate le competenze tecnico-organizzative dei progetti ad alto contenuto naturalistico - scientifico, l'Ufficio Forestale si prenderà carico di seguire i lavori dei progetti: sia quelli già avviati (cartografia dei querceti, localizzazione delle principali piante vascolari, monitoraggio dei chiroterri), sia quelli in fase di elaborazione e potenzialmente cantierabili, a seguito finanziato regionale.
STRUTTURE COINVOLTE: Ufficio Forestale-Ragioneria
INDICATORI: numero riunioni/numero sopralluoghi

Titolo obiettivo: RECEPIMENTO DELLE NOVITA' PROCEDURALI IN MATERIA DI BILANCIO E CONTABILITA'
-----------------------------------------------------------------------------------------------

Natura obiettivo: EVOLUTIVO
Descrizione obiettivo
1- Avvio della liquidazione di spesa informatizzata 2- Miglioramenti e implementazioni sistemi di registrazione pagamenti ricevuti dall'Ente Parco tramite PagoPa. 3- Avvio sistema di rilevazione dei crediti/debiti tramite portale Regionale
STRUTTURE COINVOLTE: Ufficio Ragioneria ed Economato
INDICATORI: Report + Termine 31/12/2021

## 7 Il processo e le azioni di miglioramento del Ciclo di gestione delle Performance

### 7.1 Fasi, soggetti e tempi del processo di redazione del Piano

Il Piano Triennale della Performance deve essere aggiornato entro il 31/01 di ogni anno ed è approvato con atto del Consiglio Direttivo. Tutti gli uffici sono chiamati a proporre nuovi obiettivi.

Al fine di garantire una piena visibilità del processo complessivo del ciclo di misurazione e valutazione della Performance si prevedono due distinti ambiti d'intervento:

- Il primo rivolto all'esterno del Parco Colli Euganei, mediante un'apposta sezione del sito istituzionale dell'Ente, quella destinata all'Amministrazione Trasparente dove, in armonia con l'area strategica di intervento "comunicazione" si provvederà a diffondere i contenuti del Piano delle Performance oltre al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza.
- Il secondo rivolto all'interno e quindi alla comunicazione con i dipendenti. L'azione si sviluppa normalmente mediante incontri informativi con i referenti degli Uffici nonché con tutto il personale per garantire una corretta comunicazione e diffusione delle informazioni relative agli obiettivi da perseguire e più in generale al ciclo delle Performance.
- Il Piano è anche il principale presupposto per la stesura della documentazione inerente alla valutazione. La funzione di misurazione e valutazione delle performance è svolta:
  - Dall'Organismo Indipendente di Valutazione delle performance che assicura il rispetto della metodologia e la correttezza dei processi di misurazione e di valutazione, partecipandovi nei termini di cui al presente documento, e che valida gli esiti della performance;
  - Dal Direttore (posto ad oggi vacante) e dai dirigenti che valutano le performance del personale assegnato.

La valutazione della performance da parte dei soggetti sopra citati è effettuata sulla base dei parametri e modelli di riferimento definiti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dalla Regione Veneto.

L'Ente ha partecipato ai seguenti incontri organizzati dalla Regione Veneto e rivolti agli enti strumentali nei quali si sono delineati le linee guida in merito alle procedure e ai contenuti del piano delle performance:

- Giornata della trasparenza del 09/10/2020;
- Incontro con l'OIV in data 22/01/2021.

Inoltre, al proprio interno, l'Ente ha provveduto a cogliere le indicazioni espresse dal Consiglio Direttivo e, come ormai prassi, ha coinvolto i propri funzionari nel processo redazionale, così da condividere le linee guida fornite dall'OIV e arrivare alla stesura condivisa del presente Piano.

### 7.2 Coerenza con la programmazione economico – finanziaria e di bilancio

Il Bilancio triennale di previsione adegua i propri contenuti a eventuali obiettivi esplicitati nel Piano delle Performance che abbiano riflessi finanziari. Inoltre, nella relazione alla performance

si provvede a riassumere in apposite sezioni i risultati economico finanziari conseguiti nell'anno di riferimento e le eventuali variazioni patrimoniali rilevate secondo una contabilità ispirata al metodo economico patrimoniale.

### **7.3 Azioni per il miglioramento del Ciclo di gestione delle performance**

Il Parco provvede al monitoraggio degli aspetti metodologici e delle scadenze, per quanto possibile, mediante specifiche attività dei dirigenti, dell'Ufficio Risorse Umane e dell'OIV alla luce del fatto che non dispone di una procedura informatizzata per la gestione del ciclo delle performance e della connessa valutazione.

Il monitoraggio e la misurazione in corso d'anno dell'andamento della performance, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori si formalizzano nella valutazione del primo semestre e nella valutazione finale.

Nel 2021 il ciclo di gestione della Performance sarà sottoposto a ulteriori affinamenti in virtù delle attività che saranno poste in essere ai fini della trasparenza.

Come previsto dalla normativa, è fondamentale che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione sia strettamente collegato con il ciclo della Performance dell'Ente. Nel 2021 sono appositamente inseriti fra gli obiettivi strategici quelli utili ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi quali la mappatura dei processi e l'analisi del rischio.

Ogni anno deve essere adottata una Relazione sulla Performance con i risultati dell'Ente e i risultati individuali, evidenziandone gli eventuali scostamenti e il bilancio di genere. La rendicontazione dei risultati attraverso la redazione della relazione sulla performance è finalizzata alla presentazione dei risultati conseguiti agli organi di indirizzo politico-amministrativo nonché ai cittadini e agli stakeholders, anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente. La relazione sulla performance viene pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione dedicata alla trasparenza, previa validazione da parte dell'OIV.

A seguito dell'approvazione della Relazione viene disposta, ai sensi della normativa vigente, la premialità per i Dirigenti, la Posizione Organizzativa e i dipendenti del Comparto.

Il sistema di valutazione della Performance del Parco mutua la metodologia regionale, per quanto applicabile, e si basa sulla misurazione del raggiungimento di obiettivi strategici, degli obiettivi individuali-operativi e sulla valutazione soggettiva dei fattori di prestazione specifici per categoria. Si distingue la valutazione della dirigenza rispetto la valutazione del comparto.

In merito al peso da attribuire agli obiettivi strategici rispetto agli obiettivi individuali-operativi si procederà in conformità al modello della Regione Veneto secondo le determinazioni formulate dall'OIV.

Ai fini di un considerevole miglioramento gestionale, sarebbe auspicabile poter ricondurre tutto il processo in una apposita procedura informatizzata, accessibile a tutti gli Uffici.